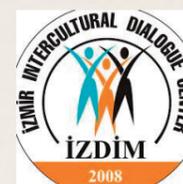


associazione milad di mestre

IL CORO DI IZMIR PER IL DIALOGO INTERRELIGIOSO



si esibirà a Padova

venerdì 19 dicembre 2014, ore 20.30

al centro universitario di via Zabarella 82, Padova

programma

canti della tradizione ebraica

HATIKVAH; SHABAT SHALOM; L'SHANAH HABA'AH;
AVINU MALKEINU; SABBATH PEACE (NIGGUN).

canti della tradizione cristiana:

MESSE DE L'ABBAYE (KIRYE, SANCTUS, AGNUS DEI); PUER NATUS; AVE MARIA;
A LA NANITE NANA; ECCE SACERDOS; AMAZING GRACE; CAROL OF THE BELLS

canti della tradizione musulmana:

BUGÜN BIZE PIR GELDI; BİR DERTLİYİM DERMİM VARDIR; SEGÂH TEKBİR;
SALÂT ÜMMIYE; SEGÂH SALÂVAT; DUAZI IMAM; UYAN EY GÖZLERİM;
MAHUR SALÂT U SELAM; RAST ILAHI; ESMA ZIKRI

per informazioni contattare:

Enzo Pace (vincenzo.pace@unipd.it)

don Roberto Ravazzolo (nevcrr@gmail.com)

coro di Izmir

è composto da 15 artisti, di origini turche e di fede musulmana. Si è costituito allo scopo di diffondere attraverso la musica un messaggio di dialogo e comprensione fra le tre grandi religioni monoteiste.

programma

la serata prevede una serie di canti tratti dalle tre tradizioni religiose, (Ebraismo, Cristianesimo e Islam), accompagnati da strumenti tipici e classici: bandir (tamburo), lira, ney (flauto), oboe, piano, qanun, violino, violoncello

L'iniziativa è proposta dall'Associazione MILAD di Mestre, un'associazione di giovani immigrati dalla Turchia e residente in Italia, vicina al movimento Hizmet (Il servizio: www.hizmetnews.com), fondato nel 1980 da Fethullah Gülen (nato nel 1941 a Erzurum). Questi è stato discepolo di un grande maestro spirituale sufi di origine curda, Said Nusri (1877-1960) e ha ripreso temi cari alla tradizione sufi, soprattutto quella rappresentata in Anatolia da Jalal al-Din Rumi (fondatore della confraternita dei dervisci ruotanti) e da Yunus Emre (mistico e poeta del XIII secolo). Gülen ha promosso un movimento di risveglio spirituale soprattutto fra i giovani studenti universitari dapprima a Izmir e oggi in varie parti del mondo (soprattutto negli USA e in Europa), predicando la necessità del dialogo interreligioso e la convivenza pacifica fra persone di diverse fedi.